



GARDOLO HA DIMOSTRATO UN GRANDE CUORE



In un momento così difficile e triste, con la guerra che ha sconvolto un paese non lontano dalle nostre frontiere e vicino ai nostri cuori per i legami che centinaia di famiglie hanno con donne e uomini ucraini, la nostra Comunità è stata capace di molti atti volti ad esprimere solidarietà. Sono state molte le Associazioni del nostro territorio che hanno organizzato raccolte di fondi, farmaci, generi alimentari ed abbigliamento da destinare ad una popolazione calpestata e costretta a subire un'invasione senza un'apparente colpa.

Già subito dopo lo scoppio di questa guerra abbiamo organizzato una marcia a favore del popolo ucraino, per far sentire il nostro territorio stretto a loro il più possibile. Inoltre, la Circoscrizione ha cercato di farsi parte attiva per strutturare eventi di sensibilizzazione.

Ed ecco così che è nata l'idea di Ucrain-Art, fortemente voluta dalla Commissione Cultura presieduta da **Vittoria De Mare** e da un suo componente **Carminè Ragozzino**, che ha partecipato in prima persona all'ideazione e all'organizzazione. Questo evento si è tenuto il primo maggio nel piazzale Groff in occasione della festa dell'Albero di maggio organizzata dal Comitato delle Associazioni Gardolesi. Si sono schierati ed esibiti 19 gruppi tra cori, complessi musicali ed artisti a favore dell'Ucraina. Questa fantastica manifestazione è stata seguita anche dai nostri amici di Neufahrn, costituendo un ponte ideale tra Italia, Germania e Ucraina. Durante questo evento l'associazione Rasom, che tutt'ora mantiene uno stretto rapporto con l'Ucraina per mandare loro aiuti, ha raccolto numerose risorse gentilmente donate dalla popolazione di Gardolo. In tutta la giornata hanno partecipato centinaia di persone dalle quali è filtrato un sentimento comune, ovvero la volontà di provare ad aiutare questa popolazione.

L'evento del primo maggio non è stato un caso isolato, infatti la Circoscrizione è stata e sarà sempre a fianco dei più fragili. Basti pensare alla grande tombolata per gli ospiti della Rsa Stella del Mattino organizzata qualche giorno prima di Pasqua dalla Commissione politiche sociali presieduta da **Sara Rizzi**.

Guardando il calendario futuro, sono molti gli appuntamenti che mi stanno altrettanto a cuore, come il Repair Café che ha lo scopo di insegnare alle persone che gli oggetti possono sempre avere una seconda vita e che gettarli nel bidone al primo piccolo guasto non solo è uno spreco, ma anche uno sfregio verso l'ambiente.

Vorrei concludere ricordando a tutti che sta arrivando l'estate e che la Commissione Sport, presieduta da **Ivan Tezzon**, ha organizzato un vasto programma di attività motoria nei parchi e nelle piazze che andrà avanti per tutta l'estate e sarà destinato gratuitamente a tutta la popolazione di Gardolo e a qualsiasi persona che abbia piacere di partecipare.

Vi aspettiamo il più numerosi possibile alle manifestazioni organizzate dalla Circoscrizione, che possono essere un ottimo modo per conoscerci e per stare più uniti e solidali.

Vi porgo un caro augurio di trascorrere una buona estate.

Con affetto ■

GIANNA FRIZZERA - Presidente della Circoscrizione di Gardolo

SOMMARIO

Gardolo ha dimostrato un grande cuore	1
Commissione Territorio	2
Commissione Politiche Sociali	2
Commissione Sport e Gemellaggio	3
Estate in movimento	3
La comunità di Gardolo si mette in gioco	4
Profezie ritrovate	4
Circolo pensionati "Il Caminetto"	5
Laboratorio sociale	5
Società San Vincenzo de' Paoli	6
Presentazione del libro "Spini con Vodi e le taverne" di Barbara Gerlich	6
Il corpo musicale di Gardolo	7
Buon compleanno "Logeta"	8
Scout Agesci	9
A.S.D. Judo Team Gardolo e Cognola	10
Club ciclistico Gardolo	10
Sci club Gardolo	11
USD Gardolo - la ritrovata forza del vivaio	11
Circuiti urbani. Gardolo street's	12
Numeri e informazioni utili	12

COMMISSIONE TERRITORIO

Ed eccoci qui a fare il punto di un semestre particolare che a livello internazionale ci ha messo di fronte a situazioni che molti di noi non hanno mai vissuto, di cui hanno solo sentito parlare nei racconti dei nonni o letto nei libri.

Parallelamente a questi importanti avvenimenti, la commissione ha comunque continuato ad affrontare i problemi e le questioni quotidiane.

Vi sono stati sviluppi importanti in riferimento a Via dell'Asilo, la proposta nata dalla commissione è stata affrontata dal Consiglio e poi sottoposta agli uffici Comunali dal cui confronto è uscita una soluzione che permetterà la messa in sicurezza dell'imbocco sud della via (che rappresenta il nodo più pericoloso).

Altro argomento importante dibattuto e approfondito dalla commissione era quello relativo alle priorità di intervento sul nostro territorio del progetto PEBA, in merito la commissione ha ritenuto di proporre al Consiglio di iniziare lo sbarriamento da via Soprassasso soprattutto per i punti di interesse che congiunge, ma non è mancata anche l'indicazione di mantenere tale criterio per gli altri quartieri prima di proseguire negli interventi secondari.

I gruppi di lavoro specifici dei quartieri sono stati chiamati a fare una ricognizione completa degli attraversamenti pedonali per rilevarne criticità e possibili miglioramenti, dalle indicazioni riportate la commissione ha proposto al Consiglio un elaborato documento da trasmettere ai competenti uffici comunali quale promemoria e calendario per gli interventi di manutenzione ed eventuali modifiche ai passaggi pedonali. Le indicazioni in tale riepilogo variano dalla richiesta di sostituzione di lampade con altre più efficienti, soluzioni che riducano la dispersione luminosa e anche proposte di modifica o spostamento di attraversamenti che presentano delle pericolosità.

Non sono mancati anche i momenti di confronto nella commissione su argomenti più generali sia di decoro urbano che di viabilità, quest'ultimo sarà argomento importante nel prossimo futuro, e a tal proposito a marzo è stata organizzata un'adunanza di commissione con la partecipazione del comitato "Un tram per Trento" proprio per cominciare a valutare tutte le opinioni e le proposte relative a questa tematica. ■

CHRISTIAN RODLER

Presidente Commissione Territorio, sensibilità e decoro

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

ANIMAZIONE PRESSO RSA STELLA DEL MATTINO

In data 13 aprile è stato proposto l'appuntamento pasquale di animazione ed intrattenimento presso la Casa di Riposo Stella del Mattino, con la consueta tombola, in collaborazione con la struttura ed il Circolo Pensionati e Anziani il Caminetto, alle volontarie del quale va il nostro ringraziamento per la presenza attiva.

Gli ospiti della struttura hanno gradito la tombola ed i bellissimi fiori, e il riscontro avuto è stato molto positivo.



BICICLETTATA AL BIOTOPO E PONT DEI VODI

In data 23 maggio c'è stata la Biciclettata al biotopo del Pont dei Vodi, protagonista una classe seconda delle Scuole medie Pedrolli.

Ritrovo alle ore 8.15 davanti alla scuola, e tragitto su ciclabile fino al Biotopo a Spini. Qui, insieme a Lucio Uber e Walter Lenzi, e con le foto gentilmente messe a disposizione da Alberto Mattedi, abbiamo illustrato ai ragazzi l'avifauna presente e i flussi migratori, e raccontato la storia del Pont dei Vodi.

Ci siamo poi spostati a Maso Folgheraiter presso il quale siamo stati accolti dai proprietari per uno spuntino offerto dalla Circoscrizione. I ragazzi hanno potuto passeggiare nei prati della proprietà e vicino al torrente Avisio, per poi ritornare via ciclabile alla scuola. Un ringraziamento ai volontari che hanno messo il loro tempo a disposizione della Circoscrizione.



PROSSIMAMENTE:

Per il mese di giugno la Commissione è impegnata nella preparazione del Repair Cafè che si terrà nel pomeriggio di sabato 18 presso il cortile di Casa Pedrolli, con la collaborazione della rete del Repair Cafè e dell'Associazione Charisma, la quale la sera proporrà l'Eco del Geko.

L'appuntamento/evento invita le persone in uno spazio conviviale, proponendo un'occasione per riparare i propri oggetti con l'aiuto di volontari con competenze specifiche che si mettono a disposizione per provare a dare una seconda vita a ciò che non funziona più. Ciò crea occasioni di incontro, e valorizza le competenze dal basso, e le persone stesse. ■

SARA RIZZI

Presidente Commissione Politiche Sociali e Conversione Ecologica

COMMISSIONE SPORT E GEMELLAGGIO

Anche le attività del gemellaggio sono ripartite in questo 2022. Il primo maggio si è svolto il “Maibaum” o albero di maggio e ringraziando il tempo è stato un successo. Come negli anni precedenti, appena finita la Santa Messa la popolazione ha assistito alla posa di una corona al monumento da parte del Sindaco di Neufarhn,



successivamente assieme al Corpo musicale di Gardolo ha sfilato fino all'albero di maggio. Dopo i discorsi del presidente del Comitato, della Presidente della Circoscrizione e del Sindaco, sono stati eseguiti l'inno tedesco, l'inno italiano ed infine l'inno europeo. Finalmente ci siamo trasferiti nell'adiacente piazzale Lionello Groff, dove hanno sede molte delle associazioni di Gardolo. Più di 200 persone hanno assaggiato le specialità degli amici di Neufarhn accompagnati dalla loro birra e un ottimo piatto di pasta al ragù offerto dal Comitato comunitario delle associazioni gardolesi.

Passiamo alla parte sportiva della commissione, anche quest'estate i parchi di Melta-Roncafart-Spini saranno animati dalla Zumba. La commissione sta portando avanti anche l'organizzazione del “Torneo delle frazioni”, che si svolgerà



durante Tut Gardol 'n Festa, che quest'anno festeggerà il quarantesimo.

Per altre novità e collaborazioni con la commissione politiche sociali, STAY TUNED... ■

IVAN TEZZON

Presidente Commissione Sport e Gemellaggio

ESTATE IN MOVIMENTO

Grazie alla collaborazione tra la Commissione Sport della Circoscrizione e l'USD Gardolo, ritorna a grande richiesta la proposta di animazione legata all'attività di Zumba fitness. Questo connubio tra danza (in particolare afrocaribica) e ginnastica aerobica, dà grandi benefici al cuore, aumenta il fiato e tonifica tutta la muscolatura. Inoltre, le variazioni di ritmo permettono di bruciare mediamente circa 9,5 calorie al minuto (in un'ora fanno quasi 500 calorie) e i depositi di grassi. Ma non preoccupatevi l'attività proposta da **Adrian** e **Tania** sarà all'insegna del divertimento. Ognuno potrà seguire le “lezioni” con il proprio ritmo e svagarsi dimenticando per un attimo pensieri e preoccupazioni.

Al parco di **MELTA** a partire dal 7 giugno con **ADRIAN** tutti i **martedì** e **giovedì** dalle **19.00 alle 20.00**

Al parco di **SPINI** a partire dall'8 giugno con **TANIA** tutti i **mercoledì** dalle **18.30 alle 19.30**

Al parco di **RONCAFORT** a partire dal 10 giugno con **TANIA** tutti i **venerdì** dalle **18.30 alle 19.30**

Le attività saranno sospese nelle due settimane dall'8 al 21 di agosto e termineranno con l'ultimo appuntamento del 16 settembre a Spini.

Non servono iscrizioni o prenotazioni e non c'è obbligo di frequentare tutte le lezioni. Un impegno “soft” adatto a tutti, anche alle mamme che vogliono portare con sé i figli.

Il giorno **15 settembre** (ultima lezione presso il parco di Melta) tutti i partecipanti saranno invitati a festeggiare insieme con una mega **anguriata**. Buona estate in movimento.

Commissione Sport Circoscrizione di Gardolo e USD Gardolo



LA COMUNITÀ DI GARDOLO SI METTE IN GIOCO

A Casa Lamar presentato alla comunità di Gardolo “Robin”, il gioco da tavolo creato da Roberta Folgheraiter e Mary Agostini che unisce e racconta le associazioni di Trento.

Nel giardino di Casa Lamar c'è stata una piccola festa di comunità. Più di trenta rappresentanti della circoscrizione di Gardolo – uomini e donne di diverse generazioni, impegnati a vario titolo nella vita associativa e civica del territorio – si sono incontrati presso la Casa del Centro Trentino di Solidarietà per conoscersi attraverso il gioco. A loro si sono aggiunti gli ospiti e le volontarie della Casa. “Fare comunità parte dall'accogliere”, ha detto Antonio Simula, direttore del Centro Trentino di Solidarietà, dando il benvenuto agli invitati seduti in cerchio. L'accoglienza è stata doppia: Casa Lamar, struttura socio-sanitaria dedicata a persone con HIV-AIDS e patologie gravi, si è aperta al pubblico, offrendo i propri spazi e la cena preparata dagli ospiti, ricambiando così l'ospitalità alla comunità di Gardolo, che dal 1994 la accoglie nel suo territorio.

Robin, il protagonista della serata, è un gioco da tavolo molto speciale. Riunisce sul tabellone 53 associazioni e cooperative del Comune di Trento, suddivise in sei cate-

rie: salute, cultura, sport, ambiente, prodotti sociali e fragilità. Tra le realtà presenti c'è anche il Centro Trentino di Solidarietà, che sulle carte da gioco si presenta con le parole chiave “comunità”, “libertà” e “benessere”. L'idea di Robin, il gioco del pettirosso simbolo di resistenza e coraggio, è nata dalla passione di Roberta Folgheraiter e Mary Agostini, decise a dare voce alla “bontà della comunità”. Molte le realtà coinvolte: Matteo Giuliani di Iris Woodwork ha realizzato le pedine con il legno di Vaia, una classe dell'Istituto Artigianelli ha curato la grafica e il packaging, mentre Ernesto Anderle, in arte “Roby il Pettirosso”, ha disegnato la plancia e i simboli del gioco.

In cerchio intorno al tabellone, quaranta persone con storie, lingue e culture diverse si sono incontrate e conosciute attraverso il gioco. Cooperazione e relazione, del resto, sono le parole chiave di Robin: in questo gioco dell'oca fuori dagli schemi non mancano la competizione e lo spirito di squadra, ma per vincere qualche volta è necessario aiutare gli altri giocatori, far vincere una squadra avversaria, trovare strategie comuni.

Al termine del gioco, prima di assaggiare i canederli soffiati proposti da Andrea e



dagli altri ospiti di Casa Lamar, i giocatori si sono presentati: “Chi sei? In che modo fai parte della comunità?” Scoprendo di essere già comunità. Ospiti e non ospiti, utenti e cittadini. Associazioni giovani e storiche. Già pronti a immaginare nuove collaborazioni e futuri momenti di incontro.

“La vita è l'arte dell'incontro”, scriveva il poeta brasiliano Vinicius de Moraes. Robin che lo ricorda. La citazione, non a caso, introduce le regole del gioco. ■

ANTONIO SIMULA

PROFEZIE RITROVATE

Profezie ritrovate è un libro di poesia e fotografia frutto del lavoro condiviso di alcuni ospiti di Casa Lamar e di Casa di Giano. Il volume è di piccolo formato e la copertina grigio antracite, essenziale, svela poco del contenuto. Dietro questa veste grafica molto sobria, tuttavia, si cela una grande ricchezza e varietà di contenuti. *Profezie ritrovate* raccoglie il lavoro trentennale di Gianfranco, meditato, accumulato e selezionato attraverso la ricerca incessante, le peregrinazioni, i continui movimenti fisici e mentali. Le riflessioni, le preghiere, le speranze e i ricordi espressi nel linguaggio verbale sono accompagnati e reinterpretati dalle fotografie realizzate a Casa di Giano e alla Roggia di Calavino tra agosto e settembre 2021. 32 componimenti e 32 scatti. Parole e immagini. Pensieri, emozioni, volti e colori si contaminano, si intrecciano e fioriscono sulle pagine del libro.

Abbiamo incontrato Gianfranco per fargli alcune domande sulla sua poesia.

Gianfranco, da dove nasce il tuo bisogno di scrivere?

«Alla poesia mi sono avvicinato pian piano, durante il mio girovagare di comunità in comunità. Ogni volta che mi spostavo, però, abbandonavo tutti i miei scritti, per cui non mi restava niente. Decisi di iniziare a fare le cose diversamente quando arrivai alla comunità Dumia di Feltre. Avevo capito che le poesie dovevo tenerle, perché restasse una traccia di me.»

Quindi le poesie sono rivolte a te ma anche agli altri...

«Esatto. Le poesie sono uno sfogo personale, dovuto alle mie crisi esistenziali. Ma sono anche un modo per farmi conoscere in modo diverso dal Gianfranco drogato. Grazie alla poesia sono anche il Gianfranco che si mette all'opera.»

Quindi con la poesia hai cercato il riconoscimento degli altri?

«All'inizio sì, ero vanitoso. Ma ora non lo sono più. Ho capito che la poesia poteva essere vera comunicazione interpersonale.»

In effetti, il tema della ricerca dell'approvazione degli altri e del successo emerge molto bene in alcuni dei componimenti di Gianfranco. Quando i partecipanti al corso di fotografia a Casa di Giano hanno letto e meditato le sue poesie, sono rimasti colpiti da una di esse in particolare, in modo unanime: *Palcoscenico*.

*Sin da bambino
sognavo il palcoscenico.
Ma ahimè il tempo
non si sofferma
sulle mie inutili prestazioni
da semplice viandante.
Piuttosto
riprendo il mio cammino
cercando rifugio
nella dimora del mio Signore,
capace di regalarmi
un altro palcoscenico.
Quello vero,
capace di far rivivere in me
nostalgiche e magiche serate
dove non esiste la parola fine.
Tempi presenti,
tempi passati,
che fanno ritornare bambini,
tempi che sanno sognare
serate ormai magiche.*

Chi, del resto, non cerca un palcoscenico? Chi non vuole un pubblico che lo confermi e che lo faccia sentire giusto e accettato? La poesia di Gianfranco mette in guardia dall'autoreferenzialità, dal narcisismo e dall'egocentrismo. *Profezie ritrovate* ha provato a raccogliere questo monito. Il risultato è un lavoro condiviso, collettivo, fatto a più mani, nato dall'intreccio di sensibilità differenti. Proprio come ogni singola fotografia, pensata, costruita e realizzata dal gruppo, insieme. ■

ANTONIO SIMULA

CIRCOLO PENSIONATI "IL CAMINETTO"

Finalmente un po' di luce in fondo al tunnel della pandemia! Il Circolo Pensionati "Il Caminetto" da tempo ha ripreso con rinnovata lena la propria attività. Gli oltre 100 assegnatari delle porzioni di orto già da tempo sono in attività e già si intravedono i frutti delle fatiche primaverili! Il Direttivo è stato impegnato assiduamente per rimettere in moto la macchina organizzativa coadiuvato da un folto gruppo di collaboratori volontari senza i quali difficilmente si sarebbe in grado di proporre tante iniziative. A marzo la Festa del papà ha visto animarsi da molti soci i locali della sede richiamati da un graditissimo spuntino. L'attività del bar ha ripreso il lavoro per assicurare ai soci un ambiente pulito e confortevole. Il 10 maggio abbiamo organizzato la Festa della Mamma alla quale hanno partecipato alcuni ospiti della Casa di Riposo Stella del Mattino e del Centro Servizi Sociali trascorrendo un momento di serenità e allegria. In quella occasione abbiamo festeggiato due socie "veterane" Rita Menestrina e Lucilla Zanon alle quali è stato riservato un momento particolare da parte del Direttivo per esprimere loro il ringraziamento per gli oltre 30 anni di "onorato" servizio!

A fine aprile, per tre giorni, sono stati ospiti del Circolo 35 amici dell'Alten Club di Neufahrn ai quali è stata riservata una calorosa accoglienza ed hanno potuto conoscere ed apprezzare le bellezze della Val di Ledro, le cantine dell'Istituto Agrario di San Michele e il Muse di Trento. Hanno fatto ritorno alle proprie case sicuri di aver ritrovato dopo tanto tempo la stessa grande amicizia che ha legato



Foto di gruppo con gli amici tedeschi

già da oltre 30 anni le due Associazioni confermando l'invito ad essere loro ospiti il prossimo anno.

Nel frattempo è stato predisposto il tradizionale soggiorno marino al quale ha partecipato un nutrito gruppo di nostri soci. Si sta inoltre organizzando la gita di un giorno col trenino della Val di Non che porterà i gitanti a visitare cinque castelli e le bellezze della valle. Ma molte altre iniziative stanno "bollendo in pentola" che verranno di volta in volta proposte. L'auspicio è che molti dei nostri concittadini si avvicinino alla nostra Associazione per continuare un cammino di solidale partecipazione. ■

BENIAMINO CHIOGNA - Presidente del Circolo Pensionati "Il Caminetto"

LABORATORIO SOCIALE

Laboratorio Sociale fu fondato il 20 marzo 1977 da un gruppo di genitori e familiari di ragazzi che frequentavano la "formazione professionale speciale". Lo scopo era quello di dare vita ad un organismo in grado di organizzare attività lavorative che aiutassero le persone con disabilità a mantenere e, se possibile, sviluppare le abilità manuali, con la possibilità di commercializzare e vendere i manufatti realizzati. Nel 1994 in seguito all'entrata in vigore della L.P. 14/91 il Laboratorio Sociale divenne una cooperativa sociale. Oggi, a distanza di più di 40 anni dalla sua fondazione, Laboratorio Sociale conferma la sua opera di servizio a favore della comunità trentina, dando prova di poter far fronte ogni giorno agli impegni crescenti e di dare risposte sempre più aggiornate ai propri soci, i ragazzi e le loro famiglie. Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso interventi e servizi socioassistenziali.

Il Laboratorio Sociale si propone di sviluppare e gestire servizi diurni all'interno dei quali si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi. A compendio delle attività occupazionali organizza attività che contribuiscano al benessere generale e al miglioramento della qualità di vita, quali attività motorie,

A destra, Halina, collaboratrice del Laboratorio Sociale impegnata nella consegna dei farmaci a Leopoli



momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche. La Cooperativa Laboratorio Sociale mira a migliorare la qualità di ogni suo servizio in modo da perseguire in modo sempre più efficace il raggiungimento del benessere individuale delle persone con disabilità. Persegue il Principio di Mutualità come libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune e quello di Solidarietà favorendo l'adesione di nuovi soci costruendo nuove risposte ai loro bisogni. Promuove il Principio di Uguaglianza rafforzando il diritto di ogni persona con disabilità di essere cittadino e di esprimersi nella società. Rispetta il Principio di Partecipazione e quello di Qualità favorendo la partecipazione alla vita ed alle attività della Cooperativa di ogni utente e della sua famiglia, impegnandosi a migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati.

Le aree d'intervento della cooperativa consistono nella gestione di servizi semiresidenziali e residenziali. In ambito semiresidenziale la Cooperativa gestisce 11 centri diurni, dislocati sul territorio trentino, organizzati secondo un modello occupazionale fornendo quindi occasioni agli utenti di poter apprendere ed eseguire mansioni di tipo lavorativo.

In ambito residenziale la Cooperativa gestisce tre strutture, di cui due situate nella zona della Valsugana e una nel Comune di Trento. I destinatari delle comunità alloggio della Cooperativa sono persone maggiorenni con disabilità intellettiva, privi di un contesto familiare di riferimento in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto (in forma temporanea o stabile). Le persone inserite presso le Comunità hanno un funzionamento medio-alto, non necessitano di particolari sostegni fisici e hanno delle autonomie domestiche e personali medio-buone. Alle comunità accedono anche utenti che aderiscono al progetto Do.Te., "Domiciliarità Temporanea", dove possono mettere alla prova le proprie autonomie, anche in prospettiva di una futura vita indipendente.

Di recente la Cooperativa ha espresso la sua solidarietà per il popolo ucraino, di cui fanno parte quattro dipendenti. Sono stati raccolti fondi allo scopo di fornire farmaci essenziali, che sono stati consegnati direttamente in Ucraina presso un centro per persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo situato a Leopoli. ■

SOCIETÀ SAN VINCENZO DE' PAOLI

La Società di San Vincenzo de' Paoli è una organizzazione internazionale di laici fondata a Parigi nel 1833 da Federico Ozanam, posta sotto il patrocinio di San Vincenzo de Paoli (il santo dei poveri), che si ispira al suo pensiero ed alla sua opera, sforzandosi di portare sollievo in spirito di giustizia e di carità ai poveri e a coloro che soffrono.

La Società è composta da Conferenze (gruppi di volontari) sparse nelle varie comunità, ed è aperta a tutti coloro che vogliono vivere la loro fede nell'amore e nel servizio ai fratelli. Il fine della Società è la promozione della dignità della persona umana mediante l'impegno concreto, attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle situazioni di bisogno e di emarginazione, individuali e collettive.

Ispirandosi a questa visione cattolica della solidarietà e della carità, anche nella comunità di Gardolo è presente da circa 75 anni una "Conferenza della San Vincenzo", composta attualmente da dieci persone che dedicano gratuitamente il proprio tempo ad aiutare, senza nessun tipo di discriminazione, chi sta attraversando un momento di difficoltà.

Le richieste arrivano principalmente attraverso due canali: la parrocchia e/o le Assistenti Sociali presenti sul territorio. Il nostro "ambito" di competenza comprende un'ampia fetta della zona nord di Trento (paese di Gardolo escludendo Canova e Roncafort, e i paesi di Meano, Gazzadina e Vigo Meano), e si integra con le altre realtà di aiuto che operano in questo campo.

Punto centrale del nostro servizio è il "Punto di ascolto", che viene offerto tutti i lunedì dalle 10.00 alle 11.00.

In quest'ora vengono raccolte segnalazioni, richieste o semplicemente offerta la possibilità di relazionarsi alle persone che ne sentono il bisogno, dando nello stesso tempo aiuto morale e indicazioni per arrivare ad una crescita personale per gestire al meglio la propria situazione.

A questo si aggiunge la parte di aiuto materiale che consiste nella distribuzione ogni 15 giorni di pacchi viveri, sostegno economico alle famiglie che momentaneamente non riescono a pagare bollette di acqua, gas ed elettricità, offerte a progetti proposti dal Polo Sociale o a situazioni che hanno bisogno (come ad esempio donazioni a madre Rosetta che opera in un convento in Moldavia o da ultimo per l'Ucraina).

La nostra associazione, potendo intervenire in tempi rapidi sulle richieste, lavora anche come "ammortizzatore" delle necessità, in attesa che i servizi pubblici concludano il loro iter per soddisfare le richieste delle persone indigenti.

Chi avesse necessità di contattarci è possibile farlo o al punto di ascolto del lunedì, o attraverso la cassetta postale situata presso la nostra sede nella palazzina comunale di via Soprasasso, n. 1.

Da ultimo ma non meno importante è il nostro ringraziamento che va alle persone e alle ditte della zona che, in occasioni speciali o periodicamente, ci sostengono con le loro donazioni, nonché al Banco Alimentare e a tutte le persone che si sono avvicinate nel corso degli anni nella nostra associazione. E' anche grazie a loro, se noi possiamo donare un sorriso a tante persone. ■

IL DIRETTIVO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"SPINI CON VODI E LE TAVERNE" DI BARBARA GERLICH

Nella serata di lunedì 16.05.2022, presso la Sala Circostrizionale "Dalvit-Mattedi" di Spini, il Comitato "Amizi del Pont dei Vodi" di Spini ha organizzato la presentazione del libro "Spini con Vodi e le taverne", redatto dalla scrittrice Barbara Gerlich, e corretto da Christian Rodler, Consigliere Circostrizionale e Presidente della Commissione Territorio di Gardolo, con la prefazione della Presidente della Circostrizione Gianna Frizzera.

A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento!!!

Tale progetto era nato un paio d'anni fa, su suggerimento della scrittrice gardolese, intenzionata a raccogliere notizie e curiosità della storia del nostro quartiere di Spini, ed in particolare del Pont dei Vodi e della sua osteria, che ancora oggi vive nella Trattoria

Biancospino. Il nostro Comitato ha accolto con piacere questa proposta, per poter dare voce e valorizzare una piccola Comunità che troppo spesso viene descritta come sola zona industriale, mentre a Spini sopravvivono ancora le tracce di un passato di zona verde e rigogliosa, dalla quale i nostri avi hanno saputo coglierne i frutti di tanti sacrifici



e lavoro duro. Nelle pagine del libro si riscoprono così le attività di un tempo, gli aneddoti legati alla trattoria ed alla famiglia Mattedi che l'ha gestita per decenni, il profilo del Pont dei Vodi che rimarrà nella storia e nei libri di storia, il fiume Adige come principale via di trasporto del legname, e molto altro che potrete scoprire nel testo...

Dopo alcuni mesi di intenso lavoro e di ricerche della scrittrice, si è proceduto alla sua stampa, con il gentile contributo della Commissione Cultura della Circostrizione di Gardolo.

Il testo verrà gentilmente omaggiato, dal Comitato Amizi del Pont dei Vodi, a tutti coloro che saranno incuriositi nel voler conoscere un pezzo di storia del nostro quartiere di Spini... ■

BRUNA PASOLLI

Presidente Comitato Amizi del Pont dei Vodi - Spini

IL CORPO MUSICALE DI GARDOLO

Con la ripartenza di questi ultimi mesi, anche il Corpo Musicale di Gardolo ha potuto riprendere le proprie attività ed essere così nuovamente partecipe alle iniziative della sua Comunità. Tra gli ultimi eventi ricordiamo la partecipazione alla cerimonia dell'Albero di maggio, i festeggiamenti per il 150° Anniversario dei Vigili del Fuoco Volontari di Gardolo di domenica 29 maggio ed il Concerto d'Estate di sabato 11 giugno presso Palazzo Crivelli, suggestiva corte di Gardolo.

Tra tutto questo, però, il Corpo Musicale di Gardolo ha visto un importante cambiamento al proprio interno. Dapprima il cambio di direzione artistica, seguito poi da un rinnovamento anche della Direzione, votata in Assemblea dei Soci ad inizio aprile. Siamo quindi lieti di presentare a tutti, per chi non avesse già avuto modo di conoscerla, la nostra nuova Maestra, Katia Girardini, giovane musicista e direttrice di Banda con esperienza decennale nelle Bande Trentine e in differenti gruppi e formazioni musicali di grande rilievo.

Ma come ben sapete, la Banda non è solo concerti. È infatti anche un'Associazione volta al sociale, al coinvolgimento dei giovani e alla promozione dell'amore per la musica, in tutte le sue forme.

Per questo, anche quest'anno è stato organizzata una giornata di porte aperte per far conoscere tutti gli strumenti della Banda a grandi e piccini.. la musica non ha età!!



Ricordiamo pertanto a tutti coloro che fossero interessati ad iniziare a suonare uno strumento musicale, che sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica organizzati in collaborazione con la Scuola di Musica C. Eccher e la Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino. Le iscrizioni hanno termine il giorno 2 luglio e verrà data precedenza in base all'ordine di ricezione delle domande di iscrizione, dato che il numero di posti disponibili è limitato. Non perdere l'occasione!!

I corsi hanno inizio a settembre e proseguono fino a fine maggio, inizio di giugno indicativamente. Sono previste lezioni di strumento e teoria

musicale. Ma non appena avrete maturato un grado minimo di padronanza dello strumento, sarà possibile entrare a far parte della nostra Piccola Banda, iniziando così a vivere fin da subito l'esperienza coinvolgente del suonare assieme e la condivisione della propria passione con nuovi o vecchi amici.

Per chi si sente ancora indeciso o ha piacere di conoscere gli strumenti o avesse qualsiasi dubbio o domanda può contattarci alla mail corsi@bandagardolo.it oppure ricordatevi che le nostre porte sono sempre aperte.. ogni martedì sera dalle ore 20.30 potete anche venire ad ascoltare le nostre prove e sentire più da vicino tutti gli strumenti della Banda! Saremo lieti di rispondere a tutte le vostre curiosità!

In ultimo, ma non meno importante, a tutti coloro che avessero piacere di supportare le attività della Banda, ricordiamo la possibilità di donare il 5x1000 alla nostra Associazione. È semplice, facile e soprattutto gratuito!! Basta infatti indicare il nostro codice fiscale al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi: **80019160227**

Ringraziandovi per il sostegno e per la vostra vicinanza, auguriamo a tutti una felice estate ricca di musica e vi invitiamo a seguirci anche attraverso i social ed il nostro sito web (bandagardolo.it) per rimanere aggiornati su tutte le nostre attività ed iniziative. ■

*Il Direttivo del Corpo Musicale di Gardolo
Il Presidente - FABRIZIO ROBOL*



BUON COMPLEANNO "LOGETA"

2021: la Filodrammatica "La Logeta" di Gardolo compie 45 anni.

E' ferma, inevitabilmente si è fermato il mondo intero.

Un anno di incertezza, turbamento, apprensione.... e, perché no, anche un anno di paura...

Inizia il confinamento, non si può uscire, niente prove, niente recite, niente teatro.

Ma il gruppo rimane, non si scioglie. Si aspetta, fiduciosi. E la fiducia viene premiata, esattamente due anni dopo lo stop forzato: a gennaio 2022 riparte, riproponendo "En diaol per cavel" all'apertura della rassegna di casa. Ed è subito un successo, un'emozione grande...

Organizzare la rassegna "Alegra ribalta" 2022 non è stato facile, nell'incertezza che le cose si fermassero ancora. Ma La Logeta è ottimista, vuole ripartire, vuole tornare alla normalità. E lo fa, in maniera ridotta, con 4 spettacoli. Il teatro non registra il tutto esaurito come le trascorse stagioni, è ancora troppo forte la preoccupazione di ciò che sta succedendo.

Ma siamo comunque soddisfatti, il pubblico presente ci ha dimostrato che, seppur piano piano, è ora di ritornare in pista.

E siamo pronti a festeggiare i nostri primi 45 anni di vita... con un anno di ritardo.

Per l'occasione stiamo preparando una recita che è come un profilo biografico, dal 1976 ad oggi.



In questi mesi altre rassegne sono iniziate, ed è così che altri palcoscenici ci hanno visto protagonisti: Laghetti di Egna, Giustino, Trambileno, Ravina, Mezzocorona, Trento; per arrivare in chiusura della nostra stagione a Travagliato, in provincia di Brescia, al festival Nazionale del Teatro Dialettale, La Leonessa d'Oro.

La storia ha inizio circa a metà anno 2017, quasi per gioco inviamo un CD e una breve presentazione della nostra precedente commedia "Compagnia amatoriale" alla segreteria del festival. Ce ne dimentichiamo, come facciamo sempre. A dicembre, in occasione di una cena tra di noi, arriva il messaggio del presidente sul nostro gruppo: ragazzi, ci hanno presi al Festival della Leonessa d'Oro. Cosa rispondiamo?

Ma che domande presidente, rispondiamo SIIIIIIII!!!!

Il 21 aprile 2018 si parte, direzione Brescia. Il nostro primo festival, emozionante. Adrenalina e paura, ansia e batticuore. Si apre il sipario, la giuria è lì, davanti a noi. Una recita come non abbiamo mai fatto, aspettando la finale di maggio per i risultati.

La sera della premiazione a noi sembra di essere alla Scala, manca poco che non ci vestiamo come si addice a una serata così.

E il presentatore comincia, premio alla compagnia, premio alla recitazione, premio alla regia, premio alla scenografia, nomination a Federico Gozzer come miglior attore, premio ad Andrea Lunelli come miglior attore caratterista.... COSA???? Ma questi siamo noi!!!

Chi sale sul palco a ritirare il premio quasi scavalca le poltroncine come Roberto Benigni alla premiazione degli

Oscar di qualche anno fa. Siamo entrati nelle premiazioni della Leonessa, e in tale occasione siamo stati scelti di diritto a partecipare all'edizione successiva dell'evento, che è stata rimandata per ben due anni causa pandemia.

Ma quest'anno la Leonessa è riparata, e noi eravamo presenti il 9 aprile con il nostro ultimo lavoro "En diaol per cavel".

"E' il 21 maggio, è sera tardi. E' anche la sera delle premiazioni della Leonessa d'Oro, o meglio "La Notte della Leonessa".

Sono qui che aspetto, rileggo questo articolo, stasera alle ore 24 è il termine ultimo per inviare il tutto alla redazione del giornalino "A nord di Trento". Il dito sul pulsante "invio", ma ancora non mi decido. Lo rileggo, sposto una virgola, lo salvo per la trentesima volta. E aspetto.... Ma quanto ci mettono.... All'improvviso dal cellulare arriva un beep, un altro beep, poi qualcuno chiama. Neanche il tempo di attivare la chiamata: ce l'abbiamo fatta, urlano dall'altra parte, portiamo a casa una nomination!

Mariagiovanna Bonvecchio è andata in nomination come miglior attrice protagonista.

Ecco cosa aspettavo.... Che gli amici che stasera sono andati alla "Notte della Leonessa" mi avvisassero... E il tasto invio fa click.

Anche quest'anno un pezzo di Leonessa è arrivato fino a Gardolo."

Ho cominciato a recitare ... poi non sono più riuscito a smettere ...

Il Presidente
FEDERICO GOZZER

Comune di Trento
Circoscrizione di Gardolo
Commissione Cultura

Hai frequentato il teatro Cona di Gardolo come spettatore oppure lo hai utilizzato? Facci sapere come è andata, partecipa al sondaggio!

Naviga sul sito internet
L.ead.me/baow4p

Oppure inquadra il QR code qui sotto con il tuo smartphone per visitare lo stesso sito del sondaggio

Grazie per la collaborazione!

SCOUT AGESCI

Lupetti, lupette, esploratori, guide, rover, scolte, capi, branco, reparto, noviziato, clan, comunità capi... questi i nomi che contraddistinguono tutti gli scout, ma qui a Gardolo chi sono e cosa fanno?

Del nostro meglio... all'insegna di queste semplici ma significative parole quest'anno il nostro branco (bambini dagli 8 agli 11 anni) seguito da Akela e Bagheera (due giovani capi volenterosi e capaci di proporre tutto con il gioco ma niente per gioco) ha potuto vivere numerose esperienze sul nostro territorio.

I lupi hanno partecipato al pomeriggio di pulizia di Gardolo, cimentandosi con sacchi e ramazza, ottenendo grande soddisfazione per il lavoro svolto e ampliando così, in modo semplice ma significativo, attenzione e cura per l'ambiente.

Essere lupi vuol dire anche cacciare una preda (che significa prendere un impegno per migliorarsi e per raggiungere nuove competenze), giocare all'aria aperta nei vari parchi della nostra circoscrizione, conoscere il territorio camminando alla scoperta dei nostri dintorni, ascoltare la Parola partecipando alla celebrazione eucaristica e soprattutto divertirsi stando assieme in modo semplice e rispettoso, perché il lupo vive con gioia e lealtà assieme al branco.

Estote parati (Siate pronti)... questo ciò a cui sono chiamati esploratori e guide, ragazzi dai 12 ai 15 anni, che sotto la guida di tre giovani capi presenti ed avventurosi, anche quest'anno hanno potuto vivere numerose esperienze tra cui quella di costruirsi delle zattere e navigarci poi sopra sul lago delle Buse. Esperienza emozionante e soddisfacente, che ha dato loro modo di crescere e maturare partendo da un'idea, trasformandola in un progetto, concretizzandola in un'attività e festeggiando poi per il risultato ottenuto.

Essere guide ed esploratori significa scoprire la realtà che ci circonda con l'aiuto dei compagni più grandi, assumersi delle responsabilità per portare a termine i compiti che ci sono stati assegnati, sviluppare delle competenze per crescere e accompagnare i più piccoli. Tenda, zaino, legna, fornella, cordini, roverino... questi gli strumenti alla base delle attività del reparto, perché la guida e lo scout amano e rispettano la natura e la vivono con vicinanza ed essenzialità.

Pronti a servire... così rover e scolte, giovani dai 16 ai 21 anni, accompagnati da due capi premurose, dedicano il loro tempo in attività varie che permettono loro di sperimentare la gioia del fare per gli altri e di rendersi utili. Quest'anno hanno spaziato dal piantare alberi al distribuire giornalini, dal supportare le attività scout dei ragazzi più piccoli all'aiutare in alcune catechesi. Ma essere in clan è anche informarsi e formarsi, ascoltare esperti e farsi un'idea propria, scegliere



un tema e impegnarsi per approfondirlo e per concretizzarlo in qualche azione significativa e così è stato anche quest'anno. Rover e scolte hanno deciso di dedicarsi al tema dell'ambiente e dopo un lungo e significativo percorso hanno proposto alla comunità di Gardolo alcuni semplici gesti concreti presentando saponette e burrocacao home-made e organizzando uno swap-party per lo scambio di vestiti e accessori.

Nei giorni prima del Natale tutto il nostro gruppo scout, come ormai da tradizione, è stato impegnato nella distribuzione della Luce di Betlemme, quest'anno proposta anche con un flashmob conclusivo in Piazza Libertà.

In quell'occasione tutto il gruppo ha potuto sperimentare la bellezza dell'incontro con l'altro: i lupetti e le lupette sono stati alla Rsa di Gardolo, gli esploratori e le guide hanno incontrato invece gli ospiti di Casa Lamar, i bambini della Casetta di Canova e i visitatori del centro bocciofilo di Canova, i rover e le scolte sono stati invece al centro anziani di Via Belenzani e si sono inoltre spesi, nel loro tipico spirito di servizio, per pulire e riordinare l'oratorio di Gardolo.

Ora l'estate è alle porte e quindi tutti si preparano per le attività estive: le vacanze di branco per i lupetti, il campo estivo per il reparto e la route per il clan, di cui magari avremo modo di raccontarvi nel numero invernale.

Se qualche adulto (sopra i 22 anni) fosse arrivato a leggere fino a qui, fosse rimasto entusiasta e incuriosito dal mondo dello scoutismo e avesse voglia di sperimentarlo spendendosi nel servizio educativo del capo, noi saremmo ben felici di organizzare un incontro per spiegare di cosa si tratta.

Per le eventuali iscrizioni di bambini e ragazzi invece vi invitiamo ad attendere le locandine che usciranno nel mese di settembre, su cui saranno riportate tutte le informazioni necessarie visto che non raccogliamo adesioni preventive.

*La Comunità Capi del gruppo scout
AGESCI GARDOLO 1 (gardolo1@taa.agesci.it)*



A.S.D. JUDO TEAM GARDOLO E COGNOLA

L'A.S.D. JUDO TEAM GARDOLO E COGNOLA nasce a Trento nel 1989 dalla volontà e dall'entusiasmo di Gilberto Gozzer supportato da alcuni giovani Atleti Trentini. Lo spirito che li ha sempre animati è stato quello di far conoscere il Judo, sport spettacolare che aiuta fisico e spirito. Ancora oggi noi accompagniamo i ragazzi e le ragazze in un percorso di vita sana, insegnando loro le tecniche e lo spirito di questa bellissima arte marziale.

Operiamo sotto l'egida della Federazione Nazionale F.I.J.L.K.A.M. (Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali), siamo regolarmente inseriti nel Registro Nazionale del CONI e affiliati allo CSEN. Insegniamo JUDO e M.G.A. (Metodo Globale di Autodifesa) da molti anni nella palestra delle Scuole Medie a Cognola e nel Palazzetto dello Sport a Gardolo.

L'attività sportiva svolta nell'arco di questi anni, sia a livello promozionale che agonistico, ha premiato l'Associazione con il riconoscimento della Stella di Bronzo al Merito Sportivo CONI nel 2012. Molte le medaglie conquistate a livello Nazionale e Internazionale dai suoi allievi atleti e molte le attività svolte per promuovere il judo sul territorio provinciale e nelle scuole.

Questi ultimi anni sono stati molto difficili, ma non ci siamo mai fermati del tutto, sempre rispettando le regole e le disposizioni sanitarie. Ora siamo ripartiti con tanta voglia di tornare a pieno regime.

Ogni anno, purtroppo scartando gli ultimi due, organizziamo una manifestazione con Trofeo Internazionale di Judo a Gardolo presso il Palazzetto. Si tratta di un evento, su due giornate, per noi impegnativo e importante, con la presenza di campioni olimpici, al quale partecipano associazioni sportive di JUDO del Trentino, ma anche delle regioni del Nord-Centro Italia oltre che, tempi permettendo, Austria e Romania. In edizioni passate abbiamo anche con orgoglio presentato e fatto conoscere il SUMO, l'AIKIDO e la LOTTA.

La scuola di Judo dell'Associazione è da anni un Centro di preparazione giovanile che con i propri tecnici federali promuove il judo come attività formativa, sia sotto il profilo fisico che relazionale. Il rispetto delle regole e dei luoghi intrinseco nella disciplina ha fatto sì che il Judo abbia avuto il riconoscimento dall'Unesco come "Sport Ideale".

L'attività agonistica vede impegnati gli atleti a partecipazioni internazionali e nazionali sul territorio Italiano e anche all'estero.

I ragazzi svolgono attività diversificate per fasce di età e indirizzate allo scopo EDUCATIVO o AGONISTICO, con una preparazione tecnica curata e personalizzata.

L'attività agonistica del 2022, pur se limitata, si è svolta in tutta Italia con la partecipazione degli Atleti della Squadra a Tornei e a Campionati Italiani di classe.



La FIJLKAM ci ha incaricato di organizzare due corsi gratuiti di judo-difesa personale riservato alle Donne: FIGHT LIKE A GIRL. Si tengono nel Palazzetto di Gardolo al II piano con inizio 6.5.22 e 8.6.22 rivolto alle ragazze dai 13 ai 18 anni.

I Judoka svolgono allenamenti giornalieri sotto la regia del tecnico Riccardo Gozzer, il lavoro svolto sta dando risultati continui, abbiamo, inoltre, due atleti che negli ultimi anni hanno raggiunto i primi posti della ranking list nazione, ovvero Alessio Pace e Amira Pegoretti, nelle cui capacità atletiche e morali crediamo molto anche come training per i judoka più giovani.

Lo staff è composto dalla Presidente Patrizia Amico 1° dan judo, dal M° Gilberto Gozzer 6° dan judo stella di bronzo CONI e medaglia al merito sportivo FIJLKAM, dall'istruttore Riccardo Gozzer 3° dan judo laureato in Scienze e Tecniche dell'attività sportiva, 2° level coach IJF, preparatore atletico, dai tecnici federali Federico Bensa 3° dan judo, Giorgio Berlanda 1° dan judo, Patrick Trentini 1° dan judo, Alessandro Rosati 1° dan judo e Arianna Rossi 1° dan judo.

Le nostre sedi di attività sono la PALESTRA DELLE SCUOLE MEDIE ARGENTARIO A COGNOLA il martedì-giovedì-venerdì, e la PALESTRA CENTRO SPORTIVO TRENTO NORD A GARDOLO il lunedì-mercoledì-venerdì, con inizio attività da SETTEMBRE fino a GIUGNO.

Nel nostro sito potete trovare altre notizie e informazioni sull'attività. ■

La Presidente PATRIZIA AMICO

Presidente	Patrizia Amico	3398362201
Direttore Tecnico	M° Gilberto Gozzer	3355430356
Preparatore atletico	Riccardo Gozzer	3201874092
www.judoteamgc.it	info@judoteamgc.it	
Indirizzo Fb: https://www.facebook.com/groups/301060443337625/?ref=group_header		

CLUB CICLISTICO GARDOLO

Il Club Ciclistico Gardolo si è presentato a questa nuova stagione agonistica 2022 con un bel gruppo di atleti Giovanissimi.

Questo obiettivo non era sicuramente scontato ed è stato raggiunto attraverso un'ampia campagna di promozione presso le scuole del Quartiere e i luoghi di aggregazione dei ragazzi.



Quindi affronteremo anche questa ennesima stagione con entusiasmo e attenzione rivolta in particolare verso il settore giovanile che speriamo possa crescere ancora in termini numerici e qualitativi.

La filosofia che contraddistingue il nostro modo di interpretare il ciclismo si basa innanzi tutto sul fatto che, sempre più ragazzi, si possano avvicinare a questa pratica sportiva e in secondo luogo far maturare in loro la passione e la voglia di misurarsi anche nell'attività agonistica.

La nostra attività non si limita solo all'aspetto agonistico ma possiamo contare anche su un numero consistente di soci che si dedicano al cicloturismo. Promuoviamo percorsi e iniziative in Italia e all'estero, che riescono a coinvolgere molti appassionati. Quest'anno dal 31 maggio al 7 giugno saremo in Puglia.

Vogliamo rivolgere un sincero ringraziamento anche ai nostri amici sponsor per la loro vicinanza e il loro sostegno.

Per chi volesse conoscerci un po' di più la nostra sede di via Marco Pola, 11 a Gardolo è sempre aperta il martedì sera. Oppure su www.ccgardolo.it e sulle nostre pagine Facebook e Instagram.

Buona strada sicura a tutti! ■

Il Presidente RENATO BEBER



SCI CLUB GARDOLO

DOPO 2 ANNI DI QUASI FERMO TUTTO, quest'anno si spera di poter ricominciare!

Si spera è d'obbligo perché come se non bastasse questa coda di COVID ci si mette pure la guerra in Ucraina, mancano solo l'invasione di cavallette e la carestia poi le sette piaghe d'Egitto ci fanno un baffo!

A parte le battute, per alleggerire il discorso, la guerra in Ucraina non dovrebbe interferire né sui futuri corsi di SCI né sulla GINNASTICA presciistica, in ogni caso è un peso morale, etico, comportamentale che ci porteremo dietro, un'ombra nella consueta spensieratezza delle nostre due principali attività. Non essere riusciti come Europa a prevenire, debellare, in qualche modo impedire questa tragedia è stato imperdonabile, sembra che solo Papa Francesco abbia contezza della tragedia immane e sia l'unica mente lucida rimasta in giro.

Bando alle malinconie ed entriamo nel dettaglio:

GINNASTICA PRESCIISTICA:

Siamo riusciti con molta fatica a fare due cicli di corsi ginnastica e li abbiamo completati a fine marzo 2022. Nonostante l'impegno e lo sforzo profuso dai nostri Sandra ed Aldo la partecipazione causa minaccia Covid è stata piuttosto scarsa probabilmente a conti fatti tra spese palestra ad Asis, maestro e varie per Csi e musica in palestra ci avremo rimesso qualcosa, ma siamo felici di averli fatti perché ci ha permesso di continuare la tradizione dello SCI Club. Resta solo da augurarsi che per l'inizio ottobre si possano riprogrammare in assoluta sicurezza i corsi di Presciistica.

CORSI DI SCI, DISCESA - FONDO

L'ultima volta che abbiamo sciato con i corsi è stato il 29 febbraio 2020! La settimana dopo iniziava il COVID!! Quindi sono oramai 822 giorni (contati fino a fine maggio 2022) che non si parla più di Sci all'interno dello SCI CLUB Gardolo, il che è una contraddizione in termini. Non vediamo l'ora di rimetterci in movimento ed appendere cartelli vari per Gardolo ... **"Lo SCI-CLUB Gardolo Organizza....."** ecc. Quanta nostalgia, un abbraccio a tutti i nostri sciatori che nel frattempo saranno anche diventati grandi!

VARIE ED ORGANIZZAZIONE

Ci preme precisare che a novembre 2022 scade il nostro attuale Direttivo (al quale fin da adesso vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per il tempo dedicato ed ai servizi espletati per lo Sci-Club, con risultati estremamente soddisfacenti come dimostra il fatto che oramai lo Sci-Club Gardolo è rimasta l'unica realtà in ambito Comunale di Sci Club solo amatoriale e non agonistico, cosa che ci rende particolarmente orgogliosi. Dovremo quindi indire per tempo l'assemblea generale dei soci (in deroga al regolamento per questa volta convocheremo naturalmente tutti i tesserati anche del 2020 in quanto il 2021 è da intendersi come anno di transizione) che dovrà eleggere il nuovo Direttivo.

Con l'occasione chiediamo se qualcuno ha interesse a candidarsi sarebbe il benvenuto, lo prenderemo con entusiasmo in considerazione. ■

Il direttivo dello SCI-CLUB-GARDOLO

USD GARDOLO - LA RITROVATA FORZA DEL VIVAIO

Dopo lo stop dovuto alla pandemia, sono riprese anche le competizioni riservate ai più piccoli. La nostra formazione della categoria "pulcini" si è aggiudicata, lunedì 25 aprile u.s., il trofeo Pulcino d'Argento.

Dopo aver superato le qualificazioni, i nostri giovani campioni hanno vinto il girone riservato alle terze e quarte classificate dei vari gironi eliminatori. La foto parla più di mille parole: è evidente la soddisfazione dei calciatori ma anche di Ruggero (allenatore) e Patrik (dirigente accompagnatore). Forza ragazzi, vi aspettiamo in prima squadra! ■

*Il Presidente
Corrado Paolazzi*



CIRCUITI URBANI. GARDOLO STREET'S

Vivo in questa circoscrizione da pochi anni, ma fin da subito sono stato attratto dal suo incredibile mix di stili e culture che convivendo, rendono dinamico questo antico primo quartiere di Trento. Può sembrare strano a dirsi ma, occupandomi di fotografia, nei giorni in cui riesco a passeggiare tra queste vie, mi tornano alla mente le fotografie di Garry Winogrand, Stephen Shore, Joel Meyerowitz, Robert Frank e tanti altri grandi autori che hanno fatto la storia della fotografia e dei luoghi da essi raccontati. Certo, non siamo a New York o Los Angeles il cui territorio enorme-

mente antropizzato non è paragonabile alle nostre città ma questo non vuol dire che non vi siano racconti in attesa di essere svelati. Ecco quindi un piccolo compendio di "Circuiti Urbani" titolo provvisorio che sott'intende uno sviluppo più ampio di un progetto tutt'ora in essere, ma iniziato qualche anno fa. Un tributo ad un luogo che sto scoprendo poco a poco, tra passeggiate e incontri, parlando con la gente, fotografando momenti di vita, cercando di narrare di usi e costumi contemporanei, sempre nel rispetto della altrui privacy.

FABRIZIO CONTINO GRAVANTES



FABRIZIO CONTINO GRAVANTES

www.continogravantes.it

www.gravantes.com

Autore di "Fotogrammi d'Autore" in onda su Radio Music Trento ogni venerdì alle 18:00, e su Spotify.

Si ringrazia chi ha collaborato alla realizzazione del giornalino:

Ubaldo Cordellini, Vittoria De Mare, Gianna Frizzera, Sara Rizzi, Christian Rodler, Ivan Tezzon

La Circoscrizione di Gardolo ha sede in Piazzale Lionello Groff n. 2 ed è aperta al pubblico per il servizio anagrafe e certificazioni. Lì si trovano anche l'ufficio della Presidente della Circoscrizione, Gianna Frizzera e la sede del Consiglio circoscrizionale.

Gli orari di apertura degli uffici sono i seguenti:
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.

Informazioni di contatto Telefono segreteria: 0461.889800 - Fax: 0461.889811

E-mail: circoscrizione.gardolo@comune.trento.it

Altri numeri utili del nostro territorio sono:

BIBLIOTECA

Piazzale Lionello Groff n. 2 - Tel. 0461.889815

POSTE

Piazza della Libertà n. 7 - Tel. 0461.960081 - Fax 0461.994326

FARMACIE

Piazza della Libertà n. 12 - Tel. 0461.990320

Via Soprasasso n. 32 - Tel. 0461.993511

Via Luigi Caneppele n. 31/A - Tel. 0461.422455

BANCHE

Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra

Via Soprasasso n. 42 - 38121 Trento

E-mail: info@cr.trento.net - Tel. 0461.206590

Via Innsbruck n. 17 - 38121 Trento

E-mail: info@cr.trento.net - Tel. 0461.206430

Località Roncafort n. 3 - 38121 Trento

E-mail: info@cr.trento.net - Tel. 0461.206435

Unicredit

Via Soprasasso n. 14

E-mail: ag05085-italia@unicredit.eu - Tel. 0461.1570711

Western Union

USMAN TRAVELS DI SARWAR USMAN

Via Soprasasso n. 64 - Tel. 0461.950862